



Decreto Dirigenziale n. 37 del 01/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 11 - Autorizzazioni ambientali e rifiuto Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS.152/06 ART. 29-NONIES - REVOCA D.D. N. 36 DEL 31/08/2017 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA - SOCIETA': "DE.FI.AM. SRL" - ATTIVITA': STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, LIQUIDI E SOLIDI. COD. IPPC 5.3B, 5.5 - SEDE OPERATIVA: SERINO, ZONA IND.LE PECAROLE. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE A SEGUITO DI NOMINA NUOVO AMMINISTRATORE UNICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;
- CHE ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- CHE il D. l. 24/04/2008, pubblicato nella G.U. del 22/09/2008, ha disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa vigente in materia di A.I.A.;
- CHE con D.G.R. 22/10/2011, n. 612, è stato approvato il regolamento n. 12, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", ripetutamente modificato, in ultimo con D.G.R. 25/10/2016, n. 594;
- CHE con D.G.R. Campania n. 478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e, più di recente dalla D.G.R. n. 619 del 08/11/2016, le competenze in materia di A.I.A. sono state attribuite alle UU.OO.DD. "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" della Direzione generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema (50.06.00), così attualmente denominata;
- CHE per l'assistenza tecnico-scientifica alla scrivente U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A. è stata stipulata convenzione tra la Seconda Università degli Studi di Napoli (DI.S.T.A.BI.F.) e la Direzione Generale per l'ambiente e l'Ecosistema, rinnovata fino al 31/12/2017 con D.D. 5 novembre 2015, n.866;
- CHE con suo ulteriore D. D. 06/12/2016, n. 925 sono state approvate le più recenti linee guida da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;

RILEVATO:

- CHE ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., con D. D. 19/12/2016, n. 125, a "DE.FI.AM." S.R.L. è stato rilasciato il provvedimento di A.I.A. per lo stabilimento di "...stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi." (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26¹ D. LGS. N. 46/2014, COD. I.P.P.C. 5.3B; 5.5, SITO IN SERINO (AV), AREA IND.LE, ZONA PESCAROLE");
- CHE ai sensi dell'art. 29-nonies è stata presentata al prot. n. 427460 del 20/06/17, la comunicazione di modifica non sostanziale consistenti in:
 1. installazione di n. 2 gruppi elettrogeni, alimentati a gasolio;
 2. allestimento di un laboratorio di analisi chimico fisiche interno;
 3. modifica del lay-out dell'impianto e realizzazione di una tettoia di superficie pari a mq 840;
 4. modifica della rete fognaria interna;
- CHE essa è sostenuta da una documentazione completa, resa in conformità alle vigenti disposizioni in uno alla ricevuta del bonifico eseguito per il pagamento di € 2.000,00 (in lettere, euro duemila/00), a titolo di oneri amministrativi;
- CHE l'intervento previsto non comporta aumento di potenzialità o modifica delle attività autorizzate;
- CHE si ritiene doversi comunque aggiornare l'atto autorizzativo emesso con D. D. n. 125 del 19/12/2016;

CONSIDERATO:

- CHE con nota prot. n. 453938 del 30/06/17, questa UOD ha trasmesso la documentazione presentata dal gestore in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale a tutti gli Enti preposti ad esprimere parere;
- CHE con nota prot. n.461672 del 04/07/17, è pervenuto il parere tecnico istruttorio favorevole dell'Università di Napoli (Prof.ssa Maria Laura Mastellone), con raccomandazioni e precisazioni;
- CHE con nota prot. n. 492203 del 17/07/17 l'ATO di Avellino ha chiesto integrazioni al progetto presentato per la modifica non sostanziale;
- CHE con nota prot. n. 509432 del 25/07/17, questa UOD ha chiesto al gestore di inviare le integrazioni e i chiarimenti, richiesti dall'ATO e il rapporto tecnico istruttorio dell'Università degli Studi di Napoli (Prof.ssa Maria Laura Mastellone);
- CHE con nota prot. n. 557380 del 22/08/17, l'ATO in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale ed in particolare alla modifica del lay-out dell'impianto per diversa distribuzione delle aree con

realizzazione di una tettoia di 840m² ed alla modifica della rete fognaria interna, ha richiesto integrazioni in merito;

- CHE con nota prot. n.557267 del 22/08/17, il gestore ha trasmesso una nuova relazione tecnica contenente i chiarimenti ed integrazioni richieste dall'Università ed in merito dichiara che le modifiche da apportare alla rete fognaria per l'avvio delle acque di seconda pioggia alla fogna nera comporterebbero un aggravio economico che l'azienda, allo stato non può sopportare, e rinuncia alla modifica non sostanziale nella parte relativa al recapito delle acque di prima pioggia che resta come allo stato attuale;
- CHE con nota prot. n. 558994 del 23/08/17, il Comune di Serino (AV), in relazione al progetto presentato ed integrato, ha comunicato il proprio nulla osta;
- CHE a tutt'oggi, trascorso il termine loro assegnato alle altre amministrazioni cui gli atti sono stati trasmessi con nota prot. n. 453938 del 30/06/2017, non hanno mosso rilievi ostativi;

RITENUTO:

- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie, sussistano le condizioni per rilasciare a "DE.FI.AM." S.R.L. la presa d'atto di modifica non sostanziale dell'A.I.A., in relazione allo stabilimento sito in Serino (AV), area ind.le., zona Pescarole;
- Rilevato altresì che con nota acquisita al prot. n. 484694 del 13/07/17, la Società DE.FI.AM. ha comunicato la cessazione della carica di Amministratore Unico e Legale Rappresentante del Sr. De Feo Francesco con decorrenza dal 14/06/17 e contestuale nomina della Sig.ra Angela De Maio, nata a Salerno il 12/06/1981, per cui occorre procedere al relativo aggiornamento dell'Autorizzazione;

VISTI:

- la L. 07/08/1990, n. 241, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 22/10/2011, n. 612, ss. mm. ii.;
- la D.G.R. 10/09/2012, n. 478, ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. 04/03/2014, n. 46;
- la D.G.R. 22/10/2011, n. 612;
- il D. D. 06/12/2016, n. 925;
- il D. D. 19/12/2016, n. 125;
- il D.P.G.R. 28/04/2017 n. 237;
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma della prof.ssa Maria Laura Mastellone incaricata del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università di Napoli nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, sig.ra Rosa Tedesco;
- per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'avvenuta nomina, con decorrenza dal 14/06/17 della sig.ra Angela De Maio, nata a Salerno il 12/06/1981, quale nuovo Amministratore Unico della Società DE.FI.AM., con contestuale cessazione della carica del Sig. De Feo Francesco;
- 2) prendere atto ai sensi dell'art. 29-nonies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., della comunicazione di modifica non sostanziale, trasmessa da "DE.FI.AM. S.R.L.", legale rappresentante sig.ra Angela De Maio, in relazione alla vigente A.I.A. (D. D. n. 125/2016) dello stabilimento destinato alle attività di "...stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi..." (all. VIII alla parte seconda, come riformulato dall'art. 26¹ D. LGS. N. 46/2014, COD. I.P.P.C. 5.3B; 5.5), SITO IN SERINO (AV), AREA IND.LE, ZONA PESCAROLE";
- 3) prendere atto altresì che l'odierno provvedimento concerne l'installazione di 2 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, con potenza termica nominale inferiore ad 1 Mw, allestimento di un laboratorio di analisi chimico fisiche interno, per la caratterizzazione dei rifiuti in ingresso e controllo delle varie fasi dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi, modifica del lay-out dell'impianto per diversa distribuzione delle aree e realizzazione di una tettoia pari a 840 mq e modifica della rete fognaria interna (senza modifica del recapito finale degli scarichi);

- 4) richiamare espressamente il parere positivo del supporto tecnico-scientifico, nella persona della prof.ssa Maria Laura Mastellone, acquisita il 04/07/17 prot. n. 461672;
- 5) vincolare la modifica non sostanziale al rispetto dei seguenti obblighi e limiti:

Tipologia		Concentrazione limite AIA, mg/Nm ³	Flusso di massa limite AIA, kg/h
NOX		200	1,5
CO		300	2,3
COT		75	0,6
SOx		10	0,024

- In merito alle attività di laboratorio la ditta dovrà procedere alla formazione obbligatoria sulla sicurezza del personale autorizzato, predisporre protocolli gestionali, regolamentare l'accesso del personale non autorizzato, predisporre regole per l'utilizzo dei reagenti e di smaltimento dei campioni, soprattutto quelli liquidi, adottare le regole etiche di gestione dei laboratori con tenuta dei registri.
- La modifica della rete fognaria interna prevede:
 - * l'eliminazione della vasca di accumulo reflui interna al capannone in quanto non più necessaria considerato che in tale area non si effettua più la lavorazione dei rifiuti pericolosi;
 - * la modifica di alcuni rami della rete fognaria interna per tenere conto della realizzazione della tettoia di 840 mq;
- 6) precisare che tale documentazione è dettagliata nel carteggio presentato ai prot. n.427460 del 20/06/17 e n. 557267 del 22/08/17, e al quale va fatto costante riferimento nell'esercizio delle attività produttive;
- 7) vincolare la modifica non sostanziale A.I.A. al rispetto altresì dei seguenti obblighi:
 - a) rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate negli elaborati di cui al seguente elenco, pure costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - all. n. 1, P.M.C., del 20/06/2017;
 - all. n. 2, relazione tecnica, rev.2 del 22/08/17, illustrativa della modifica proposta;
 - all. n. 3, planimetria con indicazione della rete di raccolta delle acque nere e di destino delle acque di seconda pioggia;
 - b) di acquisire preventivamente le eventuali autorizzazioni edilizie da parte del competente Comune di Serino (AV) e di rispettarne la cronologia temporale e/o di realizzazione;
- 8) far obbligo al gestore di comunicare - ai sensi dell'art. 29-decies, c. 1, D. LGS. n. 152/2006, ss. mm. ii., a quest'autorità, nonché all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino e al Comune di Serino (AV), la data di attuazione (inizio e fine lavori) di ciascun intervento previsto nell'A.I.A., con riferimento sia al D. D. n. 125/2016, sia al presente atto;
- 9) custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
- 10) notificare il tutto a "DE.FI.AM." S.R.L., nonché trasmettere al COMUNE DI SERINO, ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO, ALL'A.R.P.A.C.-DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO, ALL'A.S.L. DI AVELLINO, ALL'ATO CALORE IRPINO, ALLA PROVINCIA DI AVELLINO E ALLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE ;
- 11) metterne a disposizione del pubblico una copia, con relativi allegati, presso gli uffici di quest'autorità competente;
- 12) pubblicarlo nella pagina web di questa U.O.D.;
- 13) Il presente Decreto annulla e sostituisce il D.D. n. 36 del 31/08/2017, per il quale, per mero errore tecnico della procedura informatica, risultavano non firmati tutti gli allegati allo stesso;
- 14) precisare espressamente che avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

– Dott. Antonello Barretta –

